



Politica - Migranti: Vannacci propone barriere lungo la rotta balcanica e difende la "remigrazione"

Roma - 05 ago 2026 (Prima Notizia 24) "Vogliamo riportare queste persone a casa loro, sui confini terrestri i respingimenti sono possibili".

Giro di vite sui flussi migratori e barricate lungo i confini di terra. È la linea tracciata dal leader di Futuro Nazionale, Roberto Vannacci, nel corso di una conferenza stampa organizzata nella sala stampa della Camera dei Deputati — prima uscita ufficiale del partito in questa sede — incentrata sui dossier dell'immigrazione e dell'energia. "Molti hanno travisato la parola remigrazione, chiamandola deportazione, è un errore perché noi vogliamo riportare queste persone a casa loro", ha affermato Vannacci rivendicando l'impostazione del proprio programma e respingendo le critiche delle opposizioni. Nel dettagliare la strategia, il deputato ha chiamato in causa anche le carte internazionali e i recenti fatti di cronaca estera: "Stiamo proponendo l'attuazione di un capitolo della Dichiarazione dei diritti dell'uomo", ha aggiunto, sostenendo che "abbiamo visto come è stato facile farlo da parte della Spagna a Ceuta e tutta la sinistra ha applaudito". Il vertice di Futuro Nazionale ha quindi attaccato le forze politiche europee e gli alleati di governo per le posizioni assunte a Strasburgo. "Il Parlamento europeo ha però bocciato provvedimenti che facevano questa proposta ma sono stati bocciati dalla sinistra e dai Popolari di cui fa parte Forza Italia...", ha sottolineato Vannacci, indicando la ricetta per i confini orientali: "Intanto vanno bloccati gli ingressi via terra sulla rotta balcanica con uso delle forze dell'ordine, con barriere, lì il respingimento è possibile".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 05 Agosto 2026